



**Sezione Provinciale
Convenzionata FIPSAS**



Federazione Sportiva Nazionale
riconosciuta dal **Coni**

Associazione Pescatori Sportivi e Subacquei Lodigiani

P.le degli Sports ,1 – 26900 Lodi

☎ 0371 432700 📠 0371 30499 @ apssl@fipsaslodi.it

CARPA A SPECCHI



Specie ittica	Classe	Ordine	Famiglia	Nome scientifico	Nome italiano
Alloctona	Osteitti	Cipriniformi	Cyprinidae	Cyprinus carpio var. specularis	Carpa a specchi

Morfologia:

la Carpa ha una bocca molto protrattile, provvista di labbra carnose; agli angoli di essa sono presenti un paio di barbigli e un altro paio sul labbro superiore. La varietà "a specchi", con grandi scaglie situate soprattutto sul dorso, lungo la linea laterale e sul ventre.

Riproduzione e accrescimento:

si riproduce da maggio a luglio. Durante la frega i maschi presentano sul capo e sulle pinne piccole protuberanze cornee denominate tubercoli nuziali. Le uova, deposte in numero di 100-200.000/Kg di peso vivo, aderiscono alla vegetazione sommersa e schiudono dopo 3-8 giorni a seconda della temperatura. La maturità sessuale è raggiunta a 3 anni dai maschi e a 3-4 anni dalle femmine. Alla schiusa la larveta misura 4-4,4 mm; al terzo anno raggiunge 25-30 cm di lunghezza e 450-500 g di peso. La carpa è molto longeva e sembra possa vivere fino a 30 anni. Può arrivare eccezionalmente a 130 cm di lunghezza e 30-32 Kg di peso, ma già un peso superiore ai 10 Kg è piuttosto raro.

Alimentazione:

onnivora, si nutre soprattutto di piccoli organismi del fondo come lombrichi, molluschi, larve d'insetti, ed occasionalmente anche di girini, avannotti di altri pesci e idrofite (piante acquatiche)

Habitat:

vive soprattutto in acque stagnanti o a corso lento con fondo fangoso e abbondante vegetazione. Oltre i laghi popola il corso medio e inferiore dei fiumi di tutte le regioni d'Italia, isole comprese; è il tipico rappresentante della zona a Ciprinidi dei nostri fiumi.

Comportamento:

è specie timida; da giovane conduce vita gregaria. Svolge la sua attività prevalentemente di notte.

Distribuzione:

indigena della Russia meridionale e dell'Asia orientale, e stata probabilmente introdotta in Italia dai Romani ed oggi è uno dei pesci d'acqua dolce più diffusi. In Italia è presente nei laghi submontani grandi e piccoli e nei tratti medi ed inferiori dei fiumi di tutte le regioni.

Distribuzione in Provincia di Lodi:

quasi tutti i corsi d'acqua

Principali minacce:

-

Problematiche legate alla specie:

competizione per il cibo e il territorio con i pesci autoctoni, predazione di uova e avannotti.

STATO DELLA SPECIE IN PROVINCIA DI LODI

